



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Consulta nazionale per il servizio civile universale**  
(art. 10, comma 1, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40)

## VERBALE

**Il giorno 14 novembre 2024, alle ore 11:00**, si riunisce, con alcuni componenti in presenza ed altri collegati da remoto, la Consulta nazionale per il servizio civile universale.

**Sono presenti:** Segio Giusti (ANPAS); Licio Palazzini (ASC Aps); Fabio Abrescia, supplente (CRI); Vincenzo De Bernardo (CONFCOOPERATIVE); Claudia Barsanti supplente (Misericordie d'Italia); Enrico Maria Borrelli (AMESCI); Dario Delle Donne (Associazione Mosaico); Luigi Milano (CSV Abruzzo); Laura Monaco (Cooperativa Sociale il Sentiero); Fabio Squeo, Antonella Massimi, Cristina Gallasso (Conferenza delle regioni e delle province autonome); Hilde March; Sebastiano Megale supplente (ANCI); Emanuele Occhipinti, Francesca Strazzerà, supplente, Vittorio Bruciamacchie, Nicola Pera (Rappresentanti degli operatori volontari); Ivan Nissoli (CSVnet); Rossano Salvatore, supplente fino alle ore 11:30 poi Laura Milani (CNESC); Paolo della Rocca (CSEV); Andrea Bigioni, supplente (FNESC).

**Assenti giustificati:** Edoardo Italia; Israel De Vito; Claudio Di Blasi; Antonio Ragonesi; Onelia Rivolta; Riccardo Liani; Juri Morico.

**Partecipano in qualità di uditori:** Rosario Lerro; Ilaria Rossignoli; Feliciano Farnese; Giovanni Rende; Sandra De Thomasis; Vincenzo Caruso; Massimiliano Mura; Luisa Paradisi; Renata Barchiesi; Martina Greco; Alice Chirico; Laura Margiotta; Rita Cappucci; Claudio Tosi; Rossano Salvatore dalle ore 11:30; Lorena Gobbi.

**Per il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale sono presenti:** Michele Sciscioli, Capo del Dipartimento; Laura Massoli, coordinatrice dell'Ufficio per il servizio civile universale; Claudiana Di Nardo, coordinatrice dell'Ufficio organizzazione risorse e comunicazione; Lorenzo Maiorino, coordinatore servizio gestione degli operatori volontari e formazione; Silvia Losco coordinatrice del Servizio programmazione degli interventi e gestione dell'albo; Laura Pochesci e Antonella Franzè del Servizio comunicazione e informatica; Orlanda Cascioli, del Servizio affari generali, le risorse umane e bilancio; Antonella Bruni, ufficio del servizio civile universale.

**Alla riunione partecipa il Ministro per lo sport e i giovani, Andrea Abodi.**

La riunione è verbalizzata da **Laura Pochesci**

Alle ore 11.10 il Presidente dichiara aperta la seduta e, verificate le presenze, lascia la parola al Capo del dipartimento. Sciscioli ringrazia i rappresentanti degli Enti per il supporto che forniscono negli eventi di orientamento cui il Dipartimento partecipa e per gli sforzi volti a ricollocare gli operatori volontari rimasti senza progetto.

Traccia, quindi, un breve bilancio dei primi due anni del suo incarico e sottolinea l'importanza della stabilità garantita dalle risorse ora disponibili per questo e per i tre anni a venire; ricorda che il prossimo 25 novembre al Consiglio europeo i ministri della gioventù affronteranno il tema delle politiche che contribuiscono ad evitare lo spopolamento delle aree rurali e periferiche ed evidenzia come, in questo caso, il Servizio civile costituisca già una concreta risposta.

Annuncia che è stato finalizzato l'Accordo Stato-Regioni previsto dal decreto legislativo 40/2017 e auspica che si possa continuare a lavorare mantenendo il dialogo aperto e la collaborazione leale fra tutti gli attori del sistema.

### **OdG 1 - DPF**

Di Nardo presenta il *Documento di programmazione economica e finanziaria* (DPF) nella sua veste definitiva evidenziando in particolare che il contributo alle Regioni ammonta ora a 1,5 milioni di euro che saranno erogati in base alle attività previste dall'Accordo secondo i criteri stabiliti dalle Regioni stesse; si è, inoltre, convenuto che eventuali economie potranno essere ripartite tra le Regioni entro l'anno successivo a quello in cui sono state stanziati le risorse.

Anche Massoli si dice soddisfatta per il raggiungimento dell'Accordo che finalmente rende concrete e attuabili le previsioni del decreto legislativo 40/2017 volte a migliorare e raccordare l'azione sui territori.

Rossano e De Bernardo sottolineano l'importanza che la Consulta possa esprimere parere sul DPF nei primi mesi dell'anno ai fini di una migliore programmazione e di una migliore comunicazione e Di Nardo ribadisce che il documento era stato preparato dall'Ufficio nei tempi dovuti tuttavia le risorse disponibili sul Fondo nei primi mesi dell'anno avrebbero consentito l'avvio di soli 18.000 operatori volontari comportando, di conseguenza, anche il non raggiungimento del *target*. Il Dipartimento ha, pertanto, ritenuto di attendere ulteriori stanziamenti prima di licenziare il documento.

Palazzini nota che il programma 9 (Servizio civile ambientale) è stato defalcato e chiede se la cifra residua sia a disposizione per il 2025; Di Nardo conferma. I componenti, esprimendo generalmente soddisfazione per il raggiungimento dell'Accordo con le Regioni, chiedono di poter vedere il documento e Massoli dice che questo verrà condiviso quanto prima con la Consulta e che è prevista la costituzione di un tavolo tecnico per l'efficace attuazione dell'Accordo stesso. A Squeo che chiede di conoscere i criteri in base ai quali verranno distribuite le risorse per il 2024 Massoli risponde che, in accordo con Di Nardo, sarà avviata una riflessione sul tema, ferma restando la disponibilità del Dipartimento a trovare una soluzione che tenga conto della fase di transizione. Occhipinti a nome della rappresentanza chiede conto della diminuzione della voce 78 e Di Nardo risponde che le risorse vengono allocate sulla base delle effettive esigenze e l'analisi della spesa ha fatto ritenere possibile una riduzione dello stanziamento.

Inizia, quindi, l'espressione di voto in esito alla quale il documento viene approvato all'unanimità (19 voti favorevoli) con la sola astensione tecnica dei rappresentanti delle Regioni e Province autonome.

## **OdG 2 - Revisione delle Disposizioni dei rapporti Enti-Volontari**

Si passa all'esame del testo delle Disposizioni ma poiché l'analisi del documento richiede tempi lunghi e il lavoro non è agevole si conviene di dedicare una successiva riunione – fissata per il 21 novembre – alla sola analisi del testo. A tal riguardo, il Dipartimento ha apportato ulteriori lievi modifiche al documento trasmesso per la riunione odierna, accogliendo taluni elementi già segnalati nella precedente riunione. Ai fini del confronto calendarizzato per il 21 novembre, il documento verrà trasmesso nella sua versione conclusiva a valle dell'incontro.

Alle ore 13.25 arriva il Ministro al quale il Presidente dà il benvenuto a nome di tutta la Consulta; lo ringrazia per l'impegno suo e del Governo nell'incrementare le risorse destinate al Servizio civile che consentono finalmente una programmazione. Sottolinea il valore della Consulta quale spazio plurale ed eterogeneo che si nutre del confronto e si sofferma, infine, sulla importanza di una adeguata promozione e diffusione del Servizio civile.

Il Ministro ripercorre i traguardi raggiunti nel suo mandato, il riconoscimento della riserva dei posti nei concorsi pubblici nel 2023, i finanziamenti ottenuti nel 2024 per un triennio grazie a uno sforzo corale del Governo tutto e la sottoscrizione dell'Accordo con le Regioni. Annuncia che per il 2025 l'obiettivo sarà quello di lavorare a una legge quadro sulle politiche giovanili che costituirà anche l'occasione per una rivisitazione di tutti gli strumenti ad essi dedicati.

Ricorda che lo sforzo che il Dipartimento sta portando avanti in tema di controlli si inserisce nell'ottica di un miglioramento dei procedimenti e della loro correttezza, l'intento è quello di sburocratizzare e semplificare l'attività amministrativa salvaguardando sempre la trasparenza e la serietà dell'agire politico; richiama l'impegno di tutti alla difesa della integrità del Servizio civile anche combattendo le interpretazioni scadenti.

Tutti i componenti ringraziano il Ministro per la sua partecipazione ai lavori della Consulta poi inizia un giro di tavolo durante il quale si sottopongono al Ministro alcune questioni ritenute degne di attenzione. Palazzini interviene sul tema delle competenze mostrando apprezzamento per il decreto del *Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 9 luglio 2024* e considera che una corretta delimitazione degli ambiti di competenza costituisca un buon punto di partenza per un lavoro in comune che stabilisca obiettivi, procedure e sostenibilità in tema di competenze. Affronta la questione delle troppe posizioni messe a bando, finanziate e non attivate e chiede se un modo per ovviare al problema possa essere rappresentato dalla mobilità agganciata a servizi di ospitalità che consenta ai giovani di fare l'esperienza in un'altra parte del paese. Infine considera che il nuovo *Piano triennale 2026-2028* deve trovare modo di innovare mantenendo ben riconoscibile l'identità della difesa della patria e anche quella di cittadinanza attiva.

Pera sottolinea l'importanza che rivestono per la rappresentanza le occasioni di confronto con i vertici istituzionali e politici; considera assai favorevolmente il lavoro di confronto che si sta facendo con la Commissione elettorale istituita in seno al Dipartimento e invita il Ministro a partecipare alla prossima Assemblea nazionale degli operatori volontari che si terrà a febbraio. Chiede, infine, che il Dipartimento faccia uno sforzo per sostenere economicamente, attraverso rimborsi, i rappresentanti consentendo loro di partecipare con costanza a tutti gli eventi.

Milani ricorda come parlare di giovani significhi anche parlare di pace, chiede quindi che sia potenziato il Servizio civile in Italia e all'estero quale strumento di educazione alla pace e che vengano stabilizzati i Corpi Civili di Pace. Invita a ricollocare il tema dei controlli nella specificità del sistema culturale in cui nasce il Servizio civile e a tenere in considerazione l'aspetto solidaristico di questa cultura.

Nissoli, infine, sottolinea l'importanza di una lettura attenta dei dati che si hanno a disposizione e l'importanza di condurre una analisi dei giovani a partire dai territori al fine di definire meglio il *target* che si vuole raggiungere e di proporre progetti più appetibili. Sottolinea anche l'importanza delle iniziative istituzionali che celebrino il Servizio civile con il coinvolgimento di tutti.

Il Ministro raccoglie le sollecitazioni e replica brevemente; informa che si farà parte attiva per promuovere l'apertura del tavolo di lavoro con il *Ministero del lavoro e politiche sociali* sul tema delle competenze e ribadisce che la legge quadro preannunciata sarà occasione per avviare una riflessione sul tema della mobilità legata all'ospitalità (Palazzini). A Pera dice che si impegnerà a partecipare ai lavori dell'Assemblea; a Milani risponde che è in corso con il MAECI un progetto che mira a trasformare l'esperienza dei CCP in Servizio civile umanitario e, infine, annuncia che, proprio nella consapevolezza dell'importanza della lettura dei dati, è stato affidato a una Società uno studio conoscitivo sul Servizio civile anche allo scopo di rimodulare il messaggio (Nissoli). Si lavora inoltre a rafforzare il rapporto con il mondo della scuola e dell'Università che costituiscono importanti canali di conoscenza e promozione del Servizio civile. Alle 14.25 il Ministro lascia la riunione.

Interviene De Bernardo – che non è riuscito a presentare il suo intervento al Ministro – ribadendo la necessità di condurre una valutazione di impatto sui territori, l'importanza di snellire le procedure e la necessità di valorizzare la messa in trasparenza delle competenze.

Sciscioli conviene sulla urgenza di una revisione del sistema ai fini della sua semplificazione e sulla utilità di una attenta lettura dei dati che si hanno a disposizione, al riguardo rappresentano un valido contributo anche i questionari che vengono inviati ai ragazzi. Annuncia che, alla luce dei positivi esiti delle varie sperimentazioni, il Ministro ha chiesto ai ministri di volta in volta coinvolti di contribuire al finanziamento del Fondo.

Alle ore 15.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(Laura Pochesci)



IL PRESIDENTE  
(Enrico Maria Borrelli)

